



Ragioneria
Generale
dello Stato

ACCRUAL: LA NUOVA CONTABILITA' DEGLI ENTI LOCALI

Dott.ssa Paola Mariani
Dirigente RGS - MEF



PERCHE' UN SISTEMA CONTABILE A BASE ACCRUAL

La necessità di dotare le PA di un sistema contabile basato sul principio accrual **deriva, prima ancora del PNRR,**

dalla direttiva europea 2011/85/UE

La UE richiede tale sistema contabile **al fine di predisporre gli aggregati di contabilità nazionale secondo le regole del SEC** (sistema europeo dei conti integrati), in conformità agli IPSAS (principi contabili internazionali per le PA) e, nel futuro, agli elaborandi EPSAS (principi contabili europei per le PA)

Il sistema contabile basato sulle indicazioni della UE consentirà anche una più efficace attività di sorveglianza dei bilanci a livello comunitario

LA RIFORMA 1.15 del PNRR

Il **PNRR** (**luglio 2021**) include la **Riforma 1.15** tra le riforme abilitanti per l'adozione di un sistema unico di contabilità *accrual* nelle PA

Il **Decreto Legge 6 nov. 2021, n.152** ha stabilito che le attività connesse alla realizzazione della Riforma 1.15 del PNRR sono attribuite alla **Struttura di governance istituita presso la RGS**

LA RIFORMA 1.15 del PNRR

La riforma mira a colmare il divario
con gli standard contabili europei tramite
l'attuazione di un sistema di contabilità
basato sul principio accrual unico per il
settore pubblico

LA RIFORMA 1.15 del PNRR

Con **Determina del Ragioniere Generale dello Stato**, del **5 marzo 2020**, è stata istituita **la Struttura di governance** e con successivo regolamento sono stati disciplinati compiti e funzioni

Con la nomina dei componenti dello **Standard Setter Board**, **la Struttura di governance diventa pienamente operativa da ottobre 2020**

LA STRUTTURA DI GOVERNANCE

Il compito della struttura di governance è quello di **definire il sistema unico di contabilità economico-patrimoniale per le PA, basato sul principio della competenza economica (accrual)**, con un sistema di principi generali ed applicati **ispirati agli IPSAS** e, nel futuro, agli elaborandi EPSAS

L'art. 9, comma 16, del DL n. 152/2021 definisce i rapporti della struttura di governance con la Commissione Arconet: al fine di favorire la partecipazione degli enti territoriali alla definizione della riforma 1.15 del PNRR, le proposte relative ai principi e gli standard contabili elaborate dalla SSB sono trasmesse, per il **parere**, alla Commissione Arconet

LA STRUTTURA DI GOVERNANCE

Comitato direttivo

Con funzioni di **iniziativa e di indirizzo** delle attività dello SSB, **approva** i principi e gli standard contabili da questo elaborati

Standard Setter Board

Organo tecnico indipendente che **elabora**, su iniziativa del CD, **proposte** relative a standard di contabilità basati sul principio accrual

Gruppo di consultazione

Esprime pareri sulle proposte di statuizione elaborate dallo SSB nonché su specifiche questioni inerenti i profili applicativi delle stesse

Segreteria tecnica

Attività di supporto ai lavori della Struttura

LA STRUTTURA DI GOVERNANCE

La Struttura di governance è incardinata nell'ambito della RGS

Lo Standard Setter Board è composto da **esperti di contabilità *accrual* **esterni alla RGS** e gode di piena **indipendenza tecnica** e **professionale****

Il gruppo di consultazione, interno alla RGS, svolge attività di **consultazione preventiva, in materia di definizione degli standard contabili, con particolare riferimento **agli aspetti applicativi****

I compiti assegnati alla Struttura di governance (Determina e Regolamento) sono in linea con le prescrizioni dell'Action plan e gli obiettivi della Riforma 1.15 del PNRR

STANDARD SETTER BOARD

Nella sua attività lo Standard Setter Board è **soggetto al rispetto di un apposito Piano Triennale, definito dal Comitato Direttivo** nell'ambito dei propri compiti di iniziativa, di indirizzo e di approvazione delle statuizioni proposte dallo Standard Setter Board, **contenente gli obiettivi, azioni e tempi di realizzazione:**

1. **definizione degli standard di contabilità accrual** sulla base degli esistenti IPSAS e degli elaborandi EPSAS nelle materie rilevanti per l'ordinamento nazionale e non ancora disciplinate a livello europeo o internazionale:

STANDARD SETTER BOARD

2. **predisposizione di linee guida generali** per l'elaborazione dei manuali operativi funzionali all'applicazione degli standard;
3. **definizione di un piano dei conti multidimensionale**, articolato in livelli, che individui come obbligatori solo quelli necessari alla predisposizione di una reportistica utile al consolidamento dei conti pubblici;
4. **elaborazione di programmi di formazione** per il passaggio al nuovo sistema contabile basato sul principio accrual **i cui destinatari verranno individuati dal Comitato Direttivo**;

STANDARD SETTER BOARD

5. **eventuale aggiornamento del quadro concettuale** tenuto conto degli standard contabili approvati;
6. **definizione di un processo di implementazione del sistema contabile** basato sul principio accrual per il settore pubblico, in linea con il percorso delineato nel cronoprogramma della Riforma 1.15;
7. **monitoraggio dell'adeguamento del sistema informatico** di supporto al nuovo modello contabile basato sul principio accrual;
8. **redazione delle proposte normative per il recepimento del quadro regolamentare** relativo al nuovo sistema di contabilità basato sul principio accrual.

PUNTI FERMI

La contabilità economico-patrimoniale **non** **sostituirà** la contabilità finanziaria autorizzatoria il sistema contabile definito dalla Riforma sarà basato su una integrazione della contabilità finanziaria e della contabilità economico-patrimoniale, secondo un modello analogo a quello adottato dallo Stato, nel rispetto dei nuovi standard contabili nazionali ITAS basati su un principio accrual.

Saranno previste modalità semplificate
per i piccoli enti

Stato dell'arte dei lavori dello SSB



IL QUADRO CONCETTUALE

In data 10/10/2022 il comitato direttivo, dopo la fase di consultazione, ha approvato definitivamente il quadro concettuale, che rappresenta la guida teorica per la predisposizione degli standard contabili.

il quadro concettuale deve essere funzionale a individuare le finalità assegnate al bilancio e ai destinatari delle informazioni contabili, deve identificare le caratteristiche qualitative che determinano l'utilità delle informazioni contenute nei bilanci e individuare i criteri di definizione, rilevazione e misurazione delle poste che costituiscono i bilanci

IL QUADRO CONCETTUALE

Le indicazioni più rilevanti del **quadro concettuale (QC)** approvato sono le seguenti (tra parentesi il numero dei paragrafi):

- ❑ il QC **definisce i principi della rendicontazione economica, patrimoniale e finanziaria** per finalità informative generali delle amministrazioni pubbliche;
- ❑ **per rendicontazione economica, patrimoniale e finanziaria si intendono il processo e i documenti** mediante i quali si forniscono, in via principale, informazioni consuntive sulla provenienza delle risorse finanziarie, sull'uso delle stesse e sui risultati conseguiti, in termini economici, patrimoniali, finanziari e di qualità-quantità dei servizi erogati, **nonché informazioni sulla capacità di un'amministrazione pubblica di erogare servizi in futuro (P.2);**
- ❑ nel QC l'espressione **“rendicontazione finanziaria per finalità informative generali”** (o anche semplicemente “rendicontazione”) è **utilizzata come sintesi dell'espressione estesa rendicontazione economica, patrimoniale e finanziaria per finalità informative generali (P.3);**

IL QUADRO CONCETTUALE

- nel QC le espressioni “documenti finanziari per finalità informative generali”, “documenti finanziari” e “informazione finanziaria” sono utilizzate con un significato più ampio di quello che tradizionalmente assumono nel contesto della contabilità finanziaria delle PA in Italia (P.3);
- il QC ed i successivi standard contabili dovranno essere applicati da tutte le PA di cui all’art. 1, comma 2, della legge n. 196/2009, compresi gli enti di diritto privato a controllo pubblico, escluse le società (P.9);

Il piano dei conti costituirà per i primi livelli dei conti una base comune per tutti i comparti della PA, mentre i livelli di maggiore dettaglio dovranno rispecchiare le specifiche esigenze gestionali dei singoli comparti.

IL BILANCIO

**Il bilancio di esercizio rappresenta
il fulcro della rendicontazione(1.2) e comprende (1.3):**

- lo stato patrimoniale;
- il conto economico;
- il rendiconto finanziario dei flussi di cassa;
- il prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- il raffronto tra importi preventivi e consuntivi;
- la nota integrativa;

IL BILANCIO

Le informazioni presentate nel bilancio d'esercizio **devono fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, del risultato economico e dei flussi di cassa di un'amministrazione pubblica al termine di un periodo amministrativo;**

tali informazioni sono determinate sulla base di un sistema contabile economico-patrimoniale, nella prospettiva dell'equità tra generazioni e della sostenibilità (1.13);

I POSTULATI

I postulati rappresentano **i principi generali** di redazione dei documenti finanziari per finalità informative generali **che garantiscono la qualità dell'informazione e la rendono utile agli utilizzatori** (2.1). Essi sono (2.4):

- significatività (2.5 e 2.6);
- rappresentazione fedele (2.7 >>> 2.14);
- prudenza (2.15 e 2.16);
- verificabilità (2.17 e 2.18);
- comprensibilità, integrità e divieto di compensi di partite (2.19 >>> 2.23);
- comparabilità (2.24 >>> 2.29);
- tempestività (2.30 >>> 2.32);
- continuità (2.33);

l'applicazione dei postulati è sottoposta a vincoli, in termini di rilevanza dell'informazione per gli utilizzatori, di equilibrio tra benefici e costi dell'informazione e di bilanciamento tra i postulati (2.34).

I VINCOLI

Tali vincoli sono (2.36):

- la rilevanza (2.37 e 2.38);
- l'analisi costi-benefici (2.39);
- il bilanciamento tra postulati (2.40 e 2.41);

gli elementi del bilancio di esercizio sono (3.2):

- le attività (3.4 >>> 3.7);
- le passività (3.8 >>> 3.13);
- il patrimonio netto (3.14 >>> 3.18);
- i proventi e i ricavi (3.19 e 3.20);
- i costi e gli oneri (3.21 e 3.22)

GLI STANDARD CONTABILI

I principi contabili applicati o “standard” rappresentano, nel campo contabile, le regole sviluppate nel rispetto dei principi generali che **disciplinano le modalità di registrazione di eventi e transazioni contabilmente rilevanti**. Si sostanziano, quindi, in regole specifiche per singole materie (o poste di bilancio) necessarie per la corretta tenuta dei conti.

Gli standard contabili forniscono la disciplina operativa, informata ai principi generali del quadro concettuale, **per le attività di registrazione, rilevazione, valutazione e presentazione dell’informazione.**

I MANUALI

I manuali **conterranno delle linee guida sintetiche** per l'applicazione degli standard nel contesto della preparazione del bilancio **ed esempi illustrativi** per alcune registrazioni contabili.

Inoltre, come materiale informativo, si prenderà visione anche delle istruzioni operative per l'applicazione della contabilità economico-patrimoniale che la Ragioneria ha già prodotto nell'ambito della definizione delle regole di contabilità economico patrimoniale per i diversi comparti della PA.

SITO INTERNET

Al fine di pubblicare gli aggiornamenti sui lavori riguardanti tale contabilità accrual la RGS ha predisposto una specifica pagina del proprio sito internet:

<https://www.rgs.mef.gov.it>

**cliccando su E-Government >>
Amministrazioni pubbliche >> Contabilità
Accrual**

Il Progetto Pilota
di cui al DL 113/2024 (art. 10, cc. 3-12)

DL 113/2024 (art. 10, cc. 3-12) prevede un «progetto pilota» Le AAPP tenute alla redazione degli schemi di bilancio *accrual* per l'esercizio 2025

- ❖ amministrazioni centrali incluse nel bilancio dello Stato, Presidenza del Consiglio e agenzie fiscali
- ❖ enti e istituzioni nazionali di ricerca;
- ❖ **regioni e province autonome;**
- ❖ **province e città metropolitane**
- ❖ **comuni con popolazione residente pari o superiore a cinquemila abitanti al 1/1/2024**
- ❖ **enti e aziende del servizio sanitario nazionale**
- ❖ università e istituti di istruzione universitaria pubblici
- ❖ CCIAA e loro unioni regionali
- ❖ autorità di sistema portuale
- ❖ enti nazionali di previdenza e assistenza
- ❖ altri enti e amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2, L. 196/2009 (con alcune esclusioni)

DL 113/2024 (art. 10, cc. 3-12) prevede un «progetto pilota»

Le AAPP tenute alla redazione degli schemi di bilancio *accrual* per l'esercizio 2025

sono esclusi dalla predisposizione degli schemi di bilancio, per l'esercizio 2025, le società, **nonché gli enti** ((di cui al comma 3)), lettera m), **che, con riferimento alle risultanze del bilancio di esercizio o rendiconto del 2023, hanno un numero di dipendenti a tempo indeterminato inferiore a cinquanta unità e, contestualmente, un volume complessivo annuo di entrate correnti ed in conto capitale, per le amministrazioni in contabilità finanziaria, ovvero un valore della produzione annua, per le amministrazioni in contabilità economico-patrimoniale, inferiore a 8,8 milioni di euro**. Restano, altresì, esclusi dalla predisposizione degli schemi di bilancio per l'esercizio 2025 gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, gli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) e gli uffici dotati di autonomia speciale del Ministero della cultura, nonché le amministrazioni pubbliche assoggettate a procedure di liquidazione. Restano altresì esclusi dalla predisposizione degli schemi di bilancio gli organi costituzionali e a rilevanza costituzionale

DL 113/2024 (art. 10, cc. 3-12)
Gli schemi di bilancio accrual per l'esercizio 2025

- redatti in osservanza del Quadro Concettuale, degli Standard contabili (ITAS) e del Piano dei Conti multidimensionale di cui alla determina del Ragioniere generale dello Stato n. 176775 del 27/06/2024
- **includono almeno il conto economico e lo stato patrimoniale**
- **predisposti esclusivamente per finalità di sperimentazione** (non sostituiscono gli schemi di bilancio e di rendiconto redatti, per il 2025, in applicazione delle disposizioni e dei regolamenti contabili vigenti)

DL 113/2024 (art. 10, cc. 3-12)
Gli schemi di bilancio accrual per l'esercizio 2025

- **le amministrazioni riclassificano le voci dei propri piani dei conti** secondo le voci del Piano dei Conti multidimensionale ed effettuano le rettifiche e le integrazioni necessarie all'applicazione dei criteri di valutazione e di rilevazione contabile stabiliti dal Quadro Concettuale e dagli Standard contabili (ITAS)
- **con uno o più decreti del MEF**, saranno fornite le istruzioni di natura **procedurale e tecnico contabile** in relazione all'utilizzo dei modelli di raccordo fra il Piano dei Conti multidimensionale e le voci dei principali piani dei conti e modelli contabili vigenti

DL 113/2024 (art. 10, cc. 3-12)

L'adeguamento dei sistemi informativo-contabili e la formazione

- ❑ sulla base dei requisiti generali individuati con **decreto del MEF entro il 31 marzo 2025**, le AAPP provvedono all'analisi degli interventi di adeguamento dei propri sistemi informativi per il recepimento degli Standard contabili (ITAS)
- ❑ **le AAPP sono tenute ad assicurare la partecipazione di propri rappresentanti al primo ciclo di formazione di base sui principi e regole del nuovo sistema contabile, erogato esclusivamente in modalità telematica** tramite il portale dedicato, accessibile dalla sezione del sito web della RGS

L'ADOZIONE DEL NUOVO SISTEMA CONTABILE RICHIEDE LA DEFINIZIONE:

- ❖ **dell'ambito di applicazione** della riforma e, per gli enti di minore rilevanza, un sistema semplificato
- ❖ **della funzione** della contabilità economico patrimoniale e la relazione con la contabilità finanziaria
- ❖ **dei tempi di entrata in vigore** con gradualità
- ❖ **delle modalità di adozione** della riforma che tengano conto delle specificità di ciascun comparto delle PA garantendo l'omogeneità del sistema unico di contabilità economico-patrimoniale

Il sito web e la formazione



Ragioneria
Generale
dello Stato

Il sito web e il portale della formazione (1/3)

<https://accrual.rgs.mef.gov.it> Portale della formazione 11

Ministero dell'Economia e delle Finanze

MEF Contabilità Accrual - PNRR Riforma 1.15
Ragioneria Generale dello Stato

Cerca

Home | Struttura di Governance | Standard contabili | Normativa | Comunicazioni | Attività di ricerca | Supporto e contatti

La Riforma 1.15 del PNRR prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual per tutte le amministrazioni pubbliche entro il 2026. Oltre a consentire l'accesso al portale di formazione, il sito web offre alle amministrazioni pubbliche e agli stakeholder a vario titolo interessati alla Riforma 1.15 tutte le informazioni utili per conoscere i principi, le regole (standard contabili ITAS), le modalità e i tempi relativi all'adozione, della contabilità accrual.

Formazione: [Accedi](#) | [Registri](#)

Notizie in evidenza [Vedi tutte](#) → Standard Contabili



NEWS — 16 Giugno 2023

Seminario "La Riforma della contabilità delle amministrazioni pubbliche nel PNRR" - Giovedì 22 giugno 2023, ore 9:30: Università Parthenope di Napoli, Villa Doria D'Angri

IN CONSULTAZIONE



Consultazione pubblica ITAS 5

La Consultazione pubblica sulla proposta di standard ITAS 5 – Immobilizzazioni immateriali è aperta dal 14 giugno al 20 luglio 2023.

Formato PDF - Dimensione 455 KB

IN CONSULTAZIONE



Consultazione pubblica ITAS 1

La Consultazione pubblica sulla proposta di standard ITAS 1 – Composizione e schemi del bilancio di esercizio è aperta dal 16 maggio al 16 giugno 2023.

Formato PDF - Dimensione 848 KB

APPROVATO



ITAS 4 – Immobilizzazioni materiali

Lo standard contabile ITAS 4 – Immobilizzazioni materiali è stato approvato il 5 giugno 2023.

Formato PDF - Dimensione 199 KB

APPROVATO



ITAS 2 – Politiche contabili, cambiamenti di stime contabili, correzioni di errori e fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Lo standard contabile ITAS 2 – Politiche contabili, cambiamenti di stime contabili, correzioni di errori e fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio è stato approvato il 14 dicembre 2022.

Il sito WEB dedicato/ la formazione

Da maggio 2022, sono state avviate le attività per la definizione di un **sito web dedicato** alla riforma *accrual* e della piattaforma per la **formazione** degli operatori contabili

Il portale della contabilità accrual costituirà il punto di accesso istituzionale a tutte le attività relative alla Riforma 1.15 del PNRR e avrà funzione informativa e divulgativa e i contenuti caricati saranno fruibili al pubblico

Dal portale sarà possibile raggiungere **un'area riservata, dedicata alla formazione degli operatori contabili**

il sito WEB dedicato

il sito sarà strutturato in **diverse sezioni**:

- una sezione dedicata alle **notizie in evidenza**, che fornirà un sintetico aggiornamento rispetto alle ultime novità della riforma;
- una sezione dedicata ad accogliere i **documenti** relativi alle statuizioni approvate dal Comitato Direttivo, attraverso la quale si fornirà un costante aggiornamento sulle attività espletate dalla Struttura di governance;
- una sezione dedicata agli **organi della Struttura di governance**, ovvero Comitato Direttivo, Standard Setter Board, Gruppo di consultazione RGS e Segreteria tecnica;
- una sezione dedicata **ai seminari e alle attività divulgative** organizzate dalla RGS, che conterrà informazioni utili alla diffusione della riforma;

il sito WEB dedicato

- una sezione dedicata alla **programmazione dei lavori**, che accoglierà il Piano triennale della Struttura di governance, il Programma di lavoro annuale dello Standard Setter Board e lo stato di avanzamento delle attività;
- una sezione che accoglierà **tutti gli altri documenti utili alla comprensione** del percorso di riforma (note del SeSD, progetti internazionali, seminari);
- una sezione dedicata **agli atti costitutivi e alla normativa**;
- sezioni informative (**link utili e contatti**).

il portale della formazione

Il programma di formazione è previsto non soltanto tra gli obiettivi della Struttura di governance ma anche tra i target della Riforma 1.15 del PNRR che ne individua le tappe fondamentali e gli obiettivi. In particolare:

- **Target intermedio T1.1**: approvazione dei programmi di formazione mirati per il personale appartenente a 18.000 enti/amministrazioni pubbliche
- **Target finale T1**: completamento della prima fase di formazione del personale di queste stesse amministrazioni

il portale della formazione

A quale indirizzo mail è possibile scrivere per chiedere informazioni?

Gli utenti possono scrivere all'indirizzo:

- formazione.rgs.accrual@mef.gov.it per qualsiasi informazione inerente alla formazione
- assistenza.accrual@mef.gov.it per problemi tecnici relativi al portale della formazione

il portale della formazione

C'è un ordine di propedeuticità dei corsi sugli ITAS disponibili?

Solo il corso sul Quadro concettuale è propedeutico a tutti i corsi sugli ITAS.

Nessun corso sugli ITAS è propedeutico a un altro corso sugli ITAS.

il portale della formazione

Dopo il superamento, i corsi restano ancora disponibili in consultazione?

Si, i corsi restano disponibili all'interno dell'area riservata di ciascun utente

il portale della formazione

Esauriti tutti i tentativi consentiti per il superamento del test di fine corso, cosa deve fare l'utente?

L'utente **ha la possibilità di chiedere lo sblocco di ulteriori tentativi** (altri 10 per il corso "Quadro concettuale", altri 5 per i corsi relativi agli ITAS) **scrivendo all'indirizzo di posta elettronica assistenza.accrual@mef.gov.it**

Tuttavia, nell'eventualità in cui l'utente esaurisca anche questi tentativi dovrà necessariamente contattare l'Assistenza Accrual all'indirizzo mail sopra indicato e chiedere il reset del corso che verrà riattivato nell'arco di 15 giorni.

Fruito nuovamente e integralmente il corso, l'utente avrà accesso a nuovi tentativi per superare il test.

il portale della formazione

Qual è in media la durata dei vari corsi?

La durata dei corsi varia in base allo standard contabile ITAS trattato. Nel portale della formazione, **il tempo stimato di fruizione è indicato per ciascun corso. In media la durata è di circa 2 ore.**

il portale della formazione

Quali sono le attività necessarie per il completamento del corso “Quadro concettuale”?

Il corso “Quadro concettuale” è completato quando sono state espletate le seguenti attività:

- 1. Download e lettura del Quadro concettuale**
- 2. Fruizione integrale del corso**
- 3. Superamento del test di fine corso**
- 4. Compilazione del questionario di gradimento**
- 5. Download dell’Attestato di partecipazione**

Per poter fruire dei successivi corsi sugli ITAS tutte le attività indicate devono essere completate.

RINGRAZIO PER L'ATTENZIONE

Dott.ssa Paola Mariani



Ragioneria
Generale
dello Stato

